APPENDICE AL N. 35 DI COSE PROVINCIALI, COMUNALI, AVVISI, ECC.

AVVISO DELL' ALCHIMISTA FRIULANO

Questo giornale offre le sue colonne a chiunque volesse pubblicare annunzj. La spesa d'inserzione è di Centesimi 30 per linea e le linee si contano per decine, e tre pubblicazioni costano come due. Un annunzio su questo foglio, riprodotto in più di seicento esemplari, ha la massima pubblicità in Udine e Provincia.

Cronaca dei Comuni

Pordenone 18 agosto 1852.

A solennizzare la festa natalizia di S. M. I. R. Ap. uscirono dagli alloggiamenti ai 18 corr. nella più grande parata li tre reggimenti di Cavalleria concentrati in Pordenone e nei suoi dintorni come pure tre batterie di cannoni, e si recarono nella pianura vicino a Roveredo, ove fu celebrata all'aperto la S. Messa e durante la funzione vennero fatte le solite salve. Le Autorità civili locali e molti abitanti di Pordenone e dei contorni assistettero a questa solennità.

.... 27 *agosto*

... Quando trattasi di lavori pel pubblico vantaggio quanto nuoce all'onestà dei privati il chiedere prezzi da usuraio per cedere i propri fondi! quanto biasimo meritano questi tali che sogliono profittare del bisogno ch'ha il Comune per fare guadagni straordinarj! Qui siamo al caso pratico, però speriamo che questi tali si correggano, mentre la pubblica disistima li farebbe oggetto di disprezzo, dovendo il ben privato cedere sempre al bene pubblico. — Direte che il periodo che vi soggiungo è a proposito di zucche o che non legasi coll'antecedente: sarà, ma non perciò è meno vero. Pregare io voglio i capi-ufficio a raccomandare ai loro soggetti di usare modi civili e gentili verso gli amministrati, com'è dovere di quest'ultimi il non importunarli, impedendo il sollecito processo degli affari. Dio ne guardi da certe burbanze burocratiche! Che ne dite voi? Il mio è un pio desiderio *attendibile*?

Cose Urbane

Un Municipio modello.

Il Municipio di Trieste in questi ultimi tempi, reggendosi colle nuove leggi comunali, benemeritò delle civiche scuole popolari sì pei fanciulli che per le fanciulle, favorì le scuole domenicali per gli artieri, istituì scuole di musica e di danza, elesse commissioni di sorveglianza, con savii regolamenti cercò d'impedire il vagabondaggio, comperò un fondo su cui erigere un *Istituto pei poveri*, propose premj agricoli per incorraggiare la più utile delle arti, aggiunse a se stesso un referente ecclesiastico per gli oggetti di beneficenza, completò il Ginnasio, creò una scuola di ginnastica, una scuola gratuita di agraria, di statistica, di fisica, di agronomia, di fisica e chimica applicate alle arti, e di nautica. Di più nella città di Trieste furono istituiti in pochi anni un museo archeologico, un museo numismatico ed uno distinto di zoologia, ora appunto divenuto proprietà comunale. Il Municipio s'occupò e s'occupa tutto giorno a fornire l'Ospitale, la Cassa di risparmio, il Monte civico-commerciale, l'Asilo d'infanzia, e molti utilissimi provvedimenti furono presi dal Consiglio della città a questi ultimi tempi. Una commissione sull'annona fissò leggi savissime pei mercati e pelle grascie, altre commissioni provviddero alla nettezza stradale, all'igiene del popolo e ad altri oggetti sanitari, e volenterosi vi si prestarono i cittadini ed ottennero risultati soddisfacenti.

Abbiamo voluto oggi registrare i fasti del Municipio triestino perchè il Municipio udinese che sortirà domani dal voto del Consiglio comunale sappia che da esso i cittadini attendono qualche utile istituzione o almeno protezione alle già esistenti. E di più abbiamo voluto ricordare questi fasti perchè comprovano la verità della nostra opinione che cioè un Podestà per attendere davvero alle sue incumbenze ha d'uopo di molte ore giornaliere d'occupazione e che quindi ogni convenienza sarebbe di assegnargli un onorario; com'anche comprovano l'utilità delle *Commissioni* che studino i varii argomenti; mentre gli ingegni enciclopedici sono assai rari. Abbiamo ricordato pure i benemeriti del Municipio di Trieste per invogliare il nostro a chiedere all'uopo notizie alle altre rappresentanze comunali sul modo di condurre gli affari, poichè se qui manca la pecunia dei signori triestini nessuno possa dire che manchi la buona volontà.

— Asmodeo il Diavolo zoppo si fa lecito di pregare il Consiglio Comunale di Udine che si raccoglierà domani a non dimenticare fra le molte gravi questioni poste sull'ordine del giorno il restauro dell'umile contrada *Cortazzis*, del cui stato egli espose i deplorabili particolari nell'*Alchimista* N. 26 anno 1850, e che con sua meraviglia trova oggidì tale e quale, mentre pure si restaurarono molte altre vie e viottoli della città.

AVVISO LIBRARIO

In questi ultimi anni si eseguirono molteplici edizioni delle opere più eminenti nelle scienze e nella letteratura: tuttavia, malgrado il bisogno universalmente sentito di cognizioni, non si fecero grandi aquisti sia perchè quelle opere non si trovano in vendita a prezzi discreti, sia per la troppa facilità di trovar libri a prestito. Ora il sottoscritto librajo si propone di facilitare l'acquisto delle migliori opere esistenti in commercio offrendone la scelta sui varj cataloghi che a tale scopo ha fissato con le seguenti condizioni:

1. Egli offre qualunque opera, in detti cataloghi compresa, permessa dalla R. Censura ed esistente nel suo negozio, col ribasso di una metà ed anche di due terzi del prezzo originario.
2. Si propone di procurare quelle opere non esistenti attualmente nel suo negozio; e alle medesime condizione sopraindicate.
3. A quelli che per le proprie convenienze preferissero di pagare in rate mensili accorda i medesimi vantaggi, consegnando in una sola volta le opere verso dichiarazione di ricevuta ed obbligo di pagamento.

Sono ostensibili al suo Negozio in Borgo S. Tommaso N. 725 *C. - D.* i suddetti cataloghi, siccome pure gran parte delle opere in essi comprese.

Udine 28 luglio 1852.

Luigi Berletti librajo.

L' IMP. REGIA PRIVILEGIATA

AZIENDA ASSICURATRICE

IN TRIESTE

Stabilita sino dall' anno 1822 per le Assicurazioni

Contro i danni degli Incendi, sulle Merci viaggianti via terrestre, fluviale e marittima, nonchè sulla vita dell' Uomo e per le rendite vitalizie

possedendo un fondo Capitale di garanzia di

SEI MILIONI DI LIRE AUSTRIACHE

oltre

UN RILEVANTE FONDO DI RISERVA

offre le maggiori facilitazioni e guarentigie nell' adempimento degli impegni che assume.

LA SUA FILIALE IN VENEZIA *che si limitava in passato alle Assicurazioni marittime e fluviali* venendo ora riorganizzata sotto il titolo di

FILIALE PER LE PROVINCIE VENETE

si occuperà quindi innanzi anche nelle Assicurazioni contro i danni del Fuoco, Merci viaggianti e sulla vita dell' Uomo e Rendite Vitalizie in tutta la periferia delle anzidette Provincie, nelle quali avrà a tal uopo apposite Agenzie Provinciali e Distrettuali, ove si potrà prendere Ispezione delle condizioni e tariffe ed aver ogni ulterior desiderabile schiarimento sul proposito.

IN UDINE

L' Ufficio Principale per la Provincia del Friuli è posto in Contrada S. Tommaso N. 726-727

da G. B. Andreazza Rappresentante

AVVISO

Nel Fondaco Manifatture di ferro fuso e battuto ed oggetti Meccanici, di proprietà del sottoscritto in Udine Contrada S. Tommaso N. 726-727.

DEPOSITO

LASTRE DI VETRO DI VENEZIA che si vendono all' ingrosso a prezzo di FABBRICA

BIANCO DI ZINCO DI BERLINO

e

CEMENTO ASFALTICO DELL' ADRIATICO

Avente le Macchine relative per l' applicazione.

G. B. Andreazza